

Salò-Rodengo per continuare a sognare

Chiara Campagnola

SALÒ

Un derby è sempre un derby. Anche se di Coppa Italia e non di campionato, anche se l'interesse intorno alla manifestazione è decisamente almeno tre gradini al di sotto di quello dimostrato per la classica domenica. Un derby è sempre un derby, già, soprattutto quando per il Salò si parla di Rodengo,

perché la squadra lacustre non ha mai avuto vita gran facile con quella franciacortina, soprattutto di recente.

Se per gli uomini di Maurizio Braghin, infatti, vittoriosi all'andata per due reti a zero tra le mura amiche, la partita risulterà fondamentale per proseguire a testa alta il cammino in Coppa, per quelli di Roberto Bonvicini la voglia di rivincita (anche per

la recentissima sconfitta in campionato per due a uno) sarà alta, nonostante i problemi di formazione che la compagine gardesana si sta trascinando dietro.

Bonvicini infatti dovrà lavorare di fantasia oggi pomeriggio, quando alle 15 si apriranno le danze sul terzo derby di questa stagione, dato il gran numero di infortunati che si è registrato.

In primis, anche per una questione di «gradi», capitan Quarenghi, dolente al ginocchio, che ne avrà per due settimane. Sella, invece, starà a riposo sette giorni in più del compagno per uno strappo. Ancora fermi sia Cazzoletti, che ha riportato la frattura scomposta del gomito contro il Russi ed è stato già operato a Manerbio due settimane fa, sia Benedusi, infortunatosi alla caviglia giovedì scorso durante l'allenamento. Inoltre Caini non è ancora al top della forma e sta litigando con qualche fastidio di troppo, mentre per Lorenzi l'indisponibilità si sta trascinando da inizio campionato.

Quale sarà allora il Salò in campo quest'oggi? Non dovrebbero esserci grossi sconvolgimenti rispetto a domenica, si può prospettare un maggiore utilizzo di Panizza, Pedrocca e Pezzottini, magari dal primo minuto, senza stravolgere l'undici che ha battuto il Riccione tre giorni fa.

Enrico Passerini

RODENGO

Per molti club la Coppa Italia è vista come una competizione scomoda, utile solo per far giocare e mettere in mostra quegli elementi che durante il campionato vedono poco il campo.

Per il Rodengo Saiano non è così: fin dai primi turni di questo torneo, i dirigenti franciacortini

non hanno mai nascosto la volontà di arrivare alle fasi finali, per giocarsi così la possibilità di ottenere il passaggio in Serie C attraverso una porta secondaria.

Sarà stato forse l'inizio di campionato, privo di soddisfazioni per risultati parecchio al di sotto delle aspettative, fatto sta che oggi, la formazione di Maurizio Braghin, non scenderà in campo solo per ono-

rare l'impegno, ma per tornare dalle rive del lago con la qualificazione al prossimo turno. Le statistiche sono a favore della società di Pietro Maestrini, che nei precedenti due incontri stagionali (prima in Coppa e poi in campionato) ha ottenuto altrettanti successi.

Vittorie non casuali ma ottenute con merito: il Rodengo infatti prepara ogni derby con grande cura e questo è dimostrato dal fatto che negli ultimi anni ha perso pochissime volte contro le altre bresciane.

Valenti e compagni arriveranno al «Lino Turina» di Salò con i favori del pronostico, grazie a quel 2-0 dell'andata con reti di Bonomi e Garrone, che ha quasi messo al sicuro il passaggio del turno. Braghin non può però dormire sonni tranquilli, dato che l'avversaria è tutt'altro che una squadra remissiva, ma potrà contare sulla freschezza di due pedine fondamentali per il suo spregiudicatissimo 4-2-3-1. Saranno infatti della partita Gamba e Tolotti, che domenica hanno scontato la squalifica rimediata nove giorni fa in campionato, proprio con la compagine lacustre.

In campo dovrebbero scendere gli stessi della vittoria contro il Castelfranco, eccezion fatta per Mattia Pedersoli, che siederà in panchina per dare spazio al portiere di Coppa, Mauro Desperati.

Salò-Rodengo

4-3-3	4-2-3-1
1 Cecchini	1 Desperati
2 Ferrari	2 Pini
5 Ferretti	5 Tolotti
6 Caini	4 Vismara
3 Cittadini	5 Manzoni
4 Scirè	8 Gamba
8 Morassutti	4 Conforti
10 Franchi	7 Martinelli
7 Secchi	11 Valenti
9 Luciani	9 Bonomi
11 Rossi	10 Garrone
Allenatore R. Bonvicini	Allenatore Braghin

Arbitro: Ronchi (Milano)

A DISPOSIZIONE

SALÒ: 12 Offer, 13 Ragnoli, 14 D. Bonvicini, 15 Pedrocca, 16 Panizza, 17 Savoia, 18 Pezzottini.

RODENGO: 12 Pedersoli, 13 Guinko, 14 Garegnani, 15 Manzini, 16 Bosetti, 17 Rosset, 18 Tabori.

Salò ore 15

Chiari-Usò Calcio

4-3-1-2	4-4-2
1 Girelli	1 Lamacchia
2 Gobbi	2 Piegari
6 Ziliani	4 Bertoni
5 Martinazzoli	5 Forlani
3 Ciciello	3 Pelati
4 Rota	7 Leoni
8 Stroppa	8 Rubinacci
7 Cesari	8 Mignani
9 Cantoni	11 Panseri
11 Rossetti	9 Bernardi
10 Hubner	10 Tarallo
Allenatore D'Innocenzi	Allenatore Crotti

Arbitro: Avellano (Busto Arsizio)

A DISPOSIZIONE

CHIARI: 12 Manini, 13 Romano, 14 Berrini, 15 Burzio, 16 Gambari, 17 Guida, 18 Pini.

CALCIO: 12 Colleoni, 13 Tarenghi, 14 Montanaro, 15 El Beghry, 16 Esposito, 17 Spampatti, 18 Sala.

Chiari ore 15



Una fase del derby di campionato dello scorso 16 settembre